

nire in base a questi ad una più sicura conclusione. Il Dudley, che tanta parte di sua vita trascorse in Livorno e a Firenze (1), ha lasciato un'opera monumentale (2), posta oggi purtroppo in deplorabile oblio, in cui si conserva tutto l'immenso, raro, sconosciuto, materiale cartografico, una vera rivelazione, come già ebbi a dire, per gli studii storici e scientifici della cartografia nel secolo XVII.

¶ Alle carte del Dudley attinse su larga scala il nostro Cavallini, ed un attento confronto persuade. S'ingannerebbe, però, chi credesse di trovare nell'autore del bell'atlante nautico del R. Archivio di Stato in Pisa, uno scolaro pedissequo del Duca di Nortumbria, come non lo fu

---

*conservano negli Archivi di Stato di Firenze e di Pisa, pubblicato in occasione del quarto congresso degli Orientalisti dalla R. Soprintendenza agli Archivi Toscani. Firenze, Galileiana, 1878; l'Archivio Storico Italiano, serie IV, vol. VII (1881) e serie V, vol. XXI (1398); gli Atti del terzo Congresso geografico italiano; Firenze, Ricci, 1899, vol. II; le Pubblicazioni del R. Istituto di Studi Superiori di Firenze; Firenze, Carnesecchi, 1894, vol. II.*

(1). Cfr.: TEMPLE LEADER G.; *Vita di Roberto Dudley Duca di Nortumbria, illustrata con lettere e documenti finora inediti*. Firenze, 1896. — WARNER GEORGE F.; *The voyage of Robert Dudley afterwards styled Earl Warwick and Leicester and Duke of Northumberland, to the West Indies, 1594-1595; narrated by Capt. Wyatt, by Himself and by Abram Kendall, Master*. London, printed for the Hakluyt Society, MDCCCXCIX.

(2) *Dell'Arcano del Mare, di D. Ruberto Dudleo Duca di Nortumbria e Conte di Warvich. Tomo secondo, contenente il libro sesto, nel quale si tratta delle sue carte geografiche, e particolari. Impressione seconda, corretta et accresciuta secondo l'Originale del medesimo Eccellentiss. Signor Duca, che si conserva nella Libreria del Convento di Firenze della Pace, de' Monaci di S. Bernardo, dell'Ordine Fuliense. Con l'Indice de' Capitoli e delle Figure, et Istruzione a' Librai per legarle. In Fiorenza, MDCLXI. Nella nuova stamperia per Giuseppe Cocchini all'insegna della Stella. Ad istanza di Cesare Bagnoni et Antonfrancesco Lucini.*